

Una tavola rotonda dell'Unità in occasione del primo congresso regionale del PCI

Politica e cultura in Umbria per una nuova qualità della vita

Un antropologo, un filosofo, un manager industriale e un giudice discutono con un dirigente del PCI (Claudio Carnieri) e la redazione dell'Unità sulle possibilità di costruire una società diversa - Come utilizzare tutte le potenzialità e tutti i contributi - Quello che può dare l'Umbria Sintesi tra la battaglia per lo sviluppo e quella delle idee



L'UNITA'

Nel mentre vi ringraziamo di questa vostra presenza, chiediamo anche cosa questa tavola rotonda vuol essere e vuol rappresentare. Almeno nelle nostre intenzioni, la discussione di stasera dovrebbe cercare di definire in maniera più approfondita i rapporti tra cultura e politica nella nostra regione. Stranamente in Umbria, terra pur così ricca di tradizioni di cultura, di storia vissuta, di esperienze ideali, la più viva, questo rapporto da parecchio tempo passa un possente silenzio. Questo dibattito vuol rappresentare anche, speriamo, un contributo di qualità allo svolgimento del primo congresso regionale comunista che è in corso da ieri a Spoleto. La discussione sarà, diciamo, a ruota libera e sarà guidata da un metodo non predefinito. Portate ognuno di voi il vostro punto di vista. Il dibattito intorno a qualunque problema. Diamo subito la parola a Claudio Carnieri che introdurrà una serie di temi.

CARNIERI

Credo che il primo problema, da sottolineare sia proprio la definizione delle forze intellettuali umbre. Secondo, l'attuale situazione culturale e politica di Umbria, e i nuovi orientamenti che all'interno dei tradizionali filoni di pensiero (economico, marxista, liberaldemocratico) sono o stanno determinando. Il terzo punto riguarda, credo, il grande problema di sviluppo e di sviluppo futuro, e al plurilinguismo che non riguarda solo, come era stato detto, i dialetti, ma l'insieme delle forze politiche democratiche. Un altro blocco di questioni, come grande spettro nazionale, è quello dei giovani.

Oggi ci troviamo di fronte ad una nuova generazione che ha un travaglio ideale e culturale sicuramente diverso da quello della generazione degli anni 60 e soprattutto una collocazione sociale nuova. Vi è, poi, tutto il problema della organizzazione concreta della produzione culturale e delle forze intellettuali. Dentro questo quadro, la prima selezione da proporre al dibattito di stasera, rappresentando, a mio avviso, dal rapporto tra forze politiche, istituzioni e forze culturali. Il secondo nodo umbro può essere configurato nel seguente modo: il confronto, i processi di formazione ideale, le caratteristiche culturali come sono e come avvengono? Il corollario logico che da questa impostazione scaturisce è quello di una certa centralità culturale profonda nella nostra regione. Vicino a questo elemento vi sono, poi, le questioni dell'apparato produttivo che pure sono decisive non solo ai fini della crisi o dello sviluppo ma anche dell'orientamento. Naturalmente, credo, che il punto su cui pare concretamente si debba lavorare è quello che abbiamo avvertito che dentro di essa maturano non soltanto questioni riguardanti l'economia ma anche i valori e la qualità della vita. Come le diverse forze intellettuali umbre possono dare un contributo alla rinascita della nostra regione?

I partecipanti alla tavola rotonda dell'Unità

Quattro intellettuali, di varia origine e di diverso orientamento ideale e un dirigente comunista hanno aderito subito all'invito de L'Unità a mettere in piedi un dibattito sulla cultura. Essi sono: Tullio Seppilli, direttore dell'Istituto di Etologia della facoltà di lettere dell'Università di Perugia, Antonio Pieretti, professore di Filosofia del linguaggio e preside della facoltà di Lettere dell'Università di Perugia, Claudio Carnieri, presidente del tribunale di Perugia, Arnoldo Mancinelli, direttore generale della Terni e Mauro Montali, segretario regionale del PCI. Per la redazione de L'Unità, gli organizzatori sono Mauro Montali e Maurizio Benvenuti.

MANCINELLI

Giustamente il dott. Carnieri ha posto centralmente il problema della cultura e della società. Ritengo che questa tavola rotonda debba avere un obiettivo preciso: discutere di cultura e politica, di valori ed equilibri alla luce non solo del passato ma anche del presente. Il discorso relativo a questi temi, in termini di valori ed equilibri, è di natura politica e culturale. Il discorso relativo a questi temi, in termini di valori ed equilibri, è di natura politica e culturale.

BATTISTACCI

L'Umbria, partendo da questo elemento nel passato ha perso, al pari di altre regioni, un patrimonio culturale, economico, sociale, molti cervelli. La nostra regione, in questa misura, si presenta ancora come emarginata rispetto ai grandi processi culturali ed economici nazionali. Altro aspetto importante è la mancanza sempre in Umbria di una cultura politica, di una cultura di tipo democratico, di una cultura di tipo pluralista.

SEPPILLI

Provo a giustificare l'impostazione data da Carnieri. Il primo punto che volevo dire, riferendomi al rapporto tra cultura e politica, è quello di una certa centralità culturale e politica in Umbria. Il secondo punto è quello di una certa centralità culturale e politica in Umbria. Il terzo punto è quello di una certa centralità culturale e politica in Umbria.

CARNIERI

Non è solo una questione di cultura, ma è una questione di politica. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

PIERETTI

Cio che è molto evidente è che abbiamo una crisi di cultura. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

MANCINELLI

Quello che mi dice in rapporto alla Terni e, vero, ma questa è una questione che riguarda un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

UN ANTIPOLOGO, UN FILOSOFO, UN MANAGER INDUSTRIALE...

Un antropologo, un filosofo, un manager industriale e un giudice discutono con un dirigente del PCI (Claudio Carnieri) e la redazione dell'Unità sulle possibilità di costruire una società diversa - Come utilizzare tutte le potenzialità e tutti i contributi - Quello che può dare l'Umbria Sintesi tra la battaglia per lo sviluppo e quella delle idee

SEPPILLI

Una dimensione, una sensibilità, una problematica, una cultura che sono in altre parti non li verifico. L'intellettuale è chiamato, dunque, in Umbria a recuperare in un certo modo questo tessuto umano e culturale. Il discorso relativo a questi temi, in termini di valori ed equilibri, è di natura politica e culturale.

MANCINELLI

Non è solo una questione di cultura, ma è una questione di politica. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

PIERETTI

Cio che è molto evidente è che abbiamo una crisi di cultura. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

MANCINELLI

Quello che mi dice in rapporto alla Terni e, vero, ma questa è una questione che riguarda un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

UN ANTIPOLOGO, UN FILOSOFO, UN MANAGER INDUSTRIALE...

Un antropologo, un filosofo, un manager industriale e un giudice discutono con un dirigente del PCI (Claudio Carnieri) e la redazione dell'Unità sulle possibilità di costruire una società diversa - Come utilizzare tutte le potenzialità e tutti i contributi - Quello che può dare l'Umbria Sintesi tra la battaglia per lo sviluppo e quella delle idee

SEPPILLI

Una dimensione, una sensibilità, una problematica, una cultura che sono in altre parti non li verifico. L'intellettuale è chiamato, dunque, in Umbria a recuperare in un certo modo questo tessuto umano e culturale. Il discorso relativo a questi temi, in termini di valori ed equilibri, è di natura politica e culturale.

MANCINELLI

Non è solo una questione di cultura, ma è una questione di politica. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

PIERETTI

Cio che è molto evidente è che abbiamo una crisi di cultura. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

MANCINELLI

Quello che mi dice in rapporto alla Terni e, vero, ma questa è una questione che riguarda un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

UN ANTIPOLOGO, UN FILOSOFO, UN MANAGER INDUSTRIALE...

Un antropologo, un filosofo, un manager industriale e un giudice discutono con un dirigente del PCI (Claudio Carnieri) e la redazione dell'Unità sulle possibilità di costruire una società diversa - Come utilizzare tutte le potenzialità e tutti i contributi - Quello che può dare l'Umbria Sintesi tra la battaglia per lo sviluppo e quella delle idee

SEPPILLI

Una dimensione, una sensibilità, una problematica, una cultura che sono in altre parti non li verifico. L'intellettuale è chiamato, dunque, in Umbria a recuperare in un certo modo questo tessuto umano e culturale. Il discorso relativo a questi temi, in termini di valori ed equilibri, è di natura politica e culturale.

MANCINELLI

Non è solo una questione di cultura, ma è una questione di politica. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

PIERETTI

Cio che è molto evidente è che abbiamo una crisi di cultura. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

MANCINELLI

Quello che mi dice in rapporto alla Terni e, vero, ma questa è una questione che riguarda un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

UN ANTIPOLOGO, UN FILOSOFO, UN MANAGER INDUSTRIALE...

Un antropologo, un filosofo, un manager industriale e un giudice discutono con un dirigente del PCI (Claudio Carnieri) e la redazione dell'Unità sulle possibilità di costruire una società diversa - Come utilizzare tutte le potenzialità e tutti i contributi - Quello che può dare l'Umbria Sintesi tra la battaglia per lo sviluppo e quella delle idee

SEPPILLI

Una dimensione, una sensibilità, una problematica, una cultura che sono in altre parti non li verifico. L'intellettuale è chiamato, dunque, in Umbria a recuperare in un certo modo questo tessuto umano e culturale. Il discorso relativo a questi temi, in termini di valori ed equilibri, è di natura politica e culturale.

MANCINELLI

Non è solo una questione di cultura, ma è una questione di politica. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

PIERETTI

Cio che è molto evidente è che abbiamo una crisi di cultura. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

MANCINELLI

Quello che mi dice in rapporto alla Terni e, vero, ma questa è una questione che riguarda un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

UN ANTIPOLOGO, UN FILOSOFO, UN MANAGER INDUSTRIALE...

Un antropologo, un filosofo, un manager industriale e un giudice discutono con un dirigente del PCI (Claudio Carnieri) e la redazione dell'Unità sulle possibilità di costruire una società diversa - Come utilizzare tutte le potenzialità e tutti i contributi - Quello che può dare l'Umbria Sintesi tra la battaglia per lo sviluppo e quella delle idee

SEPPILLI

Una dimensione, una sensibilità, una problematica, una cultura che sono in altre parti non li verifico. L'intellettuale è chiamato, dunque, in Umbria a recuperare in un certo modo questo tessuto umano e culturale. Il discorso relativo a questi temi, in termini di valori ed equilibri, è di natura politica e culturale.

MANCINELLI

Non è solo una questione di cultura, ma è una questione di politica. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

PIERETTI

Cio che è molto evidente è che abbiamo una crisi di cultura. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

MANCINELLI

Quello che mi dice in rapporto alla Terni e, vero, ma questa è una questione che riguarda un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

UN ANTIPOLOGO, UN FILOSOFO, UN MANAGER INDUSTRIALE...

Un antropologo, un filosofo, un manager industriale e un giudice discutono con un dirigente del PCI (Claudio Carnieri) e la redazione dell'Unità sulle possibilità di costruire una società diversa - Come utilizzare tutte le potenzialità e tutti i contributi - Quello che può dare l'Umbria Sintesi tra la battaglia per lo sviluppo e quella delle idee

SEPPILLI

Una dimensione, una sensibilità, una problematica, una cultura che sono in altre parti non li verifico. L'intellettuale è chiamato, dunque, in Umbria a recuperare in un certo modo questo tessuto umano e culturale. Il discorso relativo a questi temi, in termini di valori ed equilibri, è di natura politica e culturale.

MANCINELLI

Non è solo una questione di cultura, ma è una questione di politica. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

PIERETTI

Cio che è molto evidente è che abbiamo una crisi di cultura. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

MANCINELLI

Quello che mi dice in rapporto alla Terni e, vero, ma questa è una questione che riguarda un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

UN ANTIPOLOGO, UN FILOSOFO, UN MANAGER INDUSTRIALE...

Un antropologo, un filosofo, un manager industriale e un giudice discutono con un dirigente del PCI (Claudio Carnieri) e la redazione dell'Unità sulle possibilità di costruire una società diversa - Come utilizzare tutte le potenzialità e tutti i contributi - Quello che può dare l'Umbria Sintesi tra la battaglia per lo sviluppo e quella delle idee

SEPPILLI

Una dimensione, una sensibilità, una problematica, una cultura che sono in altre parti non li verifico. L'intellettuale è chiamato, dunque, in Umbria a recuperare in un certo modo questo tessuto umano e culturale. Il discorso relativo a questi temi, in termini di valori ed equilibri, è di natura politica e culturale.

MANCINELLI

Non è solo una questione di cultura, ma è una questione di politica. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

PIERETTI

Cio che è molto evidente è che abbiamo una crisi di cultura. La cultura è un elemento che influenza la politica. La politica è un elemento che influenza la cultura. Il rapporto tra cultura e politica è complesso e multiforme.

MANCINELLI

Quello che mi dice in rapporto alla Terni e, vero, ma questa è una questione che riguarda un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana. Il prof. Seppilli ha ragione, un po' tutta l'industria italiana.

CARNIERI

Ma, forse, meglio sintonia intorno alla famiglia Buitoni: c'era proprio l'aspetto del rapporto tra IBP e città. E questa questione, secondo me, rappresenta proprio una dimensione paradossale. Che, cioè, la «emarginazione» cui è stata sottoposta ha permesso di salvare il patrimonio culturale. Gli stessi giovani, direi, frequentano l'Università

Un'immagine della tavola rotonda. Da sinistra: il prof. Antonio Pieretti, Claudio Carnieri, Maurizio Benvenuti e Mauro Montali, l'ing. Arnoldo Mancinelli, il prof. Tullio Seppilli e il dott. Giorgio Battistacci